

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN FINANZA E IMPRESA LM-16, LM-77

Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di studio ed è pubblicato sul sito web del Dipartimento di Economia Aziendale:

<https://economieaziendale.uniroma3.it/didattica/regolamenti-didattici/>.

Data di approvazione del Regolamento: Decreto d'urgenza del 22/04/2026.

Struttura didattica responsabile: Dipartimento di Economia Aziendale.

Organi didattici cui è affidata la gestione del corso: Consiglio di Dipartimento e Commissione didattica del Corso di laurea magistrale in Finanza e impresa LM-16, LM-77.

Indice

Art. 1. Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo	2
Art. 2. Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati	3
Art. 3. Conoscenze richieste per l'accesso e requisiti curriculari.....	4
Art. 4. Modalità di ammissione.....	5
Art. 5. Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio, per iscrizione contemporanea a due corsi di studio universitari	6
Art. 6. Organizzazione della didattica	8
Art. 7. Articolazione del percorso formativo	10
Art. 8. Piano di studio.....	16
Art. 9. Mobilità internazionale	17
Art. 10. Caratteristiche della prova finale	18
Art. 11. Modalità di svolgimento della prova finale	18
Art. 12. Valutazione della qualità delle attività formative.....	19
Art. 13. Servizi didattici propedeutici o integrativi	23
Art. 14. Altre fonti normative	23
Art. 15. Validità	23
Allegato 1 Didattica programmata.....	23
Allegato 2 Didattica erogata	23

Art. 1. Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di laurea magistrale in 'Finanza e impresa' è dedicato allo studio della finanza nei mercati finanziari e nell'impresa. È un Corso di studio interclasse (classi di laurea: LM-16 Finanza, LM-77 Scienze economico-aziendali), progettato per rispondere alle esigenze multidisciplinari della finanza. Il Corso di studio ha una base culturale aziendale e quantitativa, con attenzione ai temi dell'economia, del diritto e della tecnologia. È strutturato in percorsi formativi, in lingua italiana e inglese.

Il Corso ha l'obiettivo di sviluppare conoscenze avanzate e capacità applicative sugli strumenti teorici, metodologici e operativi necessari a supportare adeguatamente:

- il decision making manageriale in ambito finanziario delle imprese industriali e di servizi, sia grandi sia di medio-piccola dimensione, sia in ruoli manageriali interni sia in ruoli esterni di analista/consulente finanziario;
- il management delle diverse tipologie di intermediari del sistema finanziario e assicurativo, sia nelle aree della gestione tipica sia, più in generale, nelle decisioni di governo e strategiche nell'ambito del settore dei servizi finanziari del contesto internazionale (europeo in particolare);
- l'analisi, la valutazione e la regolamentazione degli strumenti e dei mercati finanziari nel quadro delle regole istituzionali e di vigilanza che presiedono al funzionamento dei sistemi economici moderni.

Il Corso, in coerenza con le evoluzioni più recenti in ambito internazionale della teoria, della pratica operativa e del contesto economico-normativo di riferimento, fornirà i fondamenti teorici e gli strumenti per assumere decisioni e operare - a livelli di responsabilità - nelle seguenti macro-aree:

- a. analisi e regolamentazione dei mercati finanziari;
- b. analisi e valutazione finanziaria delle imprese;
- c. corporate and investment banking;
- d. corporate finance;
- e. corporate governance e finanza strategica delle imprese;
- f. economia e gestione delle banche;
- g. financial management;
- h. investment management;
- i. risk management finanziario e assicurativo;
- j. strategie competitive e valore delle banche;
- k. valutazione degli strumenti (base e derivati) e dei portafogli finanziari e immobiliari;
- l. valutazione dei contratti assicurativi e previdenziali;
- m. attività di natura giuridica collegata a problemi di finanza.

In coerenza con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi, il Corso di studio:

- fornisce una solida e rigorosa preparazione avanzata, prevalentemente di taglio aziendale e quantitativo, non trascurando gli aspetti economici e giuridici;
- guida lo studio con esami selezionati, consentendo allo studente - nel percorso generale di Finanza e Finance - di scegliere, coerentemente con le sue attitudini e le sue preferenze scientifico-culturali, tra più insegnamenti, due esami orientati ad approfondire specifici aspetti in ambito finanziario.

L'obiettivo è quello di orientare lo studente nella scelta dei passaggi successivi - accesso al mondo del lavoro o a livelli successivi di formazione - e di sviluppare un approccio professionale alle problematiche finanziarie

nello specifico ambito di specializzazione prescelto, attraverso elementi di apprendimento avanzato e specialistico sugli strumenti concettuali e di metodo che lo caratterizzano.

La struttura e i contenuti del progetto formativo sono coerenti con gli obiettivi.

Il Corso di studio comprende:

- 9 esami obbligatori, per 81 CFU;
- 1 esame da scegliere tra alcuni insegnamenti orientati ad approfondire specifici aspetti in ambito finanziario, per 9 CFU;
- 1 esame a scelta, per 9 CFU;
- 21 crediti assegnati alle attività formative altre (ex DM 270/2004 art.10, comma 5, lettere c-d).

Un totale di 11 esami da 9 CFU, 1 prova di idoneità da 6 CFU (Business English), prova finale e tirocinio per complessivi 15 CFU.

Per conseguire la laurea lo studente deve maturare 120 crediti.

È di particolare importanza che lo studente acquisisca una solida preparazione in ambito finanziario, riuscendo a declinare, seppure a diversi livelli di approfondimento, tutti i linguaggi ritenuti fondamentali. La differenziazione in termini di insegnamenti risponde all'esigenza di creare figure professionali specializzate nei diversi ambiti.

Art. 2. Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il Corso di studio in Finanza e impresa ha come obiettivo la formazione di esperti in finanza.

Funzione in un contesto di lavoro:

- specialisti e/o consulenti in attività finanziarie;
- responsabili di incarichi operativi e decisionali nel settore finanziario (ad esempio risk management e trading);
- giuristi esperti in problemi di finanza.

Competenze associate alla funzione:

- capacità di comprendere il funzionamento dei moderni sistemi economici e finanziari;
- capacità analitiche e decisionali con cui operare presso amministrazioni pubbliche, imprese, istituzioni no profit e mercati finanziari;
- possesso di adeguati strumenti metodologici e competenze pratico-operative relative al rilevamento e al trattamento dei dati;
- capacità di indirizzare l'attività aziendale verso le migliori opportunità di investimento;
- capacità di raccogliere le informazioni sul bilancio aziendale e di analizzare e controllare la situazione patrimoniale e finanziaria;
- capacità di stimare il prezzo di attività finanziarie e assicurative;
- capacità di misurare e gestire i rischi finanziari e assicurativi;
- capacità di curare i rapporti con gli istituti di credito;
- capacità di scegliere l'asset allocation di un portafoglio di investimenti.

Sbocchi occupazionali:

I laureati potranno utilmente collocarsi, in posizioni manageriali e/o di elevata responsabilità, nei seguenti ambiti lavorativi:

- direzione e reti distributive di banche, imprese di assicurazione e intermediari finanziari in genere;
- direzione finanza delle imprese industriali e di servizi e ruoli imprenditoriali/direzionali di imprese di diversa dimensione;
- società di analisi finanziaria e di investment/asset management, di consulenza finanziaria, fondi di investimento, fondi pensione;
- società di venture capital e di corporate restructuring;
- autorità di vigilanza e di regolamentazione dei mercati e degli operatori del sistema finanziario e assicurativo;
- area finanza nel settore pubblico e nelle organizzazioni non-profit incluse banche centrali, governi e amministrazioni locali, organismi internazionali;
- altre organizzazioni, studi professionali e legali, enti di ricerca, ecc. in ruoli che richiedono competenze di finanza o che interfacciano le imprese e le organizzazioni del sistema finanziario o la direzione finanza delle imprese industriali e di servizi.

Il corso consente di accedere all'esame di abilitazione a una delle seguenti professioni regolamentate:

- attuario;
- dottore commercialista;
- revisore legale.

Accesso a ulteriori studi:

Questa laurea rappresenta un percorso formativo ideale per l'accesso al percorso in 'Finanza, mercati e regolazione' del dottorato di ricerca in 'Mercati, impresa e consumatori' attivato dal Dipartimento di Economia Aziendale dell'Università degli Studi Roma Tre.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT):

1. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
2. Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1)
3. Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3)
4. Analisti di mercato - (2.5.1.5.4)
5. Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1)
6. Specialisti dell'economia aziendale - (2.5.3.1.2)

Art. 3. Conoscenze richieste per l'accesso e requisiti curriculari

Sono ammessi alla laurea magistrale in Finanza e impresa tutti coloro che presentano un titolo di laurea triennale (o equivalente) e i laureandi che intendono conseguire un titolo di laurea triennale (o equivalente) entro e non oltre la scadenza del 28 febbraio dell'anno accademico in cui si presenta la domanda di ammissione.

I requisiti curriculari che devono essere posseduti dallo studente per l'ammissione alla laurea magistrale sono determinati dal Regolamento didattico del Corso di studio nel presente articolo.

Le modalità della verifica delle conoscenze previste per l'accesso sono parimenti definite nel Regolamento didattico del Corso di studio nel presente articolo e nel successivo.

Requisiti curriculari

- Diploma di laurea di classe L-18 o L-33 (ex D.M. 270/2004);
- Diploma di laurea di classe 17 o 28 (ex D.M. 509/1999);
- Laurea quadriennale in discipline economiche o finanziarie (ante D.M 509/1999);

oppure, per i laureati di altre classi, il possesso di almeno 36 CFU acquisiti nei SSD di seguito specificati, nel rispetto dei seguenti vincoli distributivi minimi:

- almeno 6 CFU in ambito economico (SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03) (ECON-01/A, ECON-02/A, ECON-03/A);
- almeno 6 CFU in ambito aziendale (SECS-P/07, SECS-P/09, SECS-P/11) (ECON-06/A, ECON-09/A, ECON-09/B);
- almeno 6 CFU in ambito giuridico (IUS/01, IUS/04, IUS/05) (GIUR-01/A, GIUR-02/A, GIUR-03/A);
- almeno 6 CFU in ambito matematico-statistico (SECS-S/01, SECS-S/03, SECS-S/06, MAT/01, MAT/06, MAT/09, INF/01, ING-INF/05, ING-IND/35, FIS/01, FIS/02) (STAT-01/A, STAT-01/B, STAT-02/A, STAT-04/A, MATH-01/A, MATH-03/B, MATH-06/A, IINF-01/A, IINF-05/A, IEGE-01/A, PHYS-01/A, PHYS-02/A).

Gli studenti che non soddisfano i requisiti previsti per l'accesso potranno acquisire corsi singoli presso l'Ateneo Roma Tre <https://portalestudente.uniroma3.it/iscrizioni/corso-singolo/> o altri Atenei.

Per il percorso in lingua inglese 'Finance' è richiesta ai fini dell'accesso la conoscenza certificata della lingua inglese di livello B2.

Relativamente ai percorsi in lingua italiana, gli studenti con titolo estero, e non di nazionalità italiana, devono possedere la conoscenza certificata della lingua italiana come previsto dal Regolamento di Ateneo 'Regolamento per l'ammissione ai corsi universitari con titolo estero e per il riconoscimento dei titoli esteri'.

Verifica della preparazione personale

Gli studenti con un voto di laurea triennale non inferiore a 90/110 e i laureandi con una media non inferiore a 24,5/30 si considerano in possesso di sufficienti conoscenze di base; per gli altri il Consiglio di Corso di studio provvede alla verifica mediante analisi del curriculum e/o colloquio individuale e/o test collettivo.

Per ulteriori specifiche si rimanda al Bando di ammissione ai Corsi di studio presente sul sito: <https://portalestudente.uniroma3.it/>.

Art. 4. Modalità di ammissione

Il Corso di studio, valutati i curricula dei candidati allegati alla domanda di pre-iscrizione, comunicherà gli ammessi senza ulteriori prove e gli ammessi con riserva.

Gli studenti che non sono in possesso dei requisiti previsti per l'accesso potranno acquisirli tramite corsi singoli presso l'Ateneo Roma Tre <https://portalestudente.uniroma3.it/iscrizioni/corso-singolo/> o presso altri Atenei.

Gli studenti in possesso dei requisiti d'accesso che sono laureati triennali con un voto inferiore a 90/110 o laureandi con una media ponderata inferiore a 24,5/30 devono sostenere la verifica della preparazione personale. Tale verifica avviene mediante l'analisi del curriculum e/o un colloquio individuale e/o un test collettivo.

Gli argomenti, la forma, le modalità di svolgimento, i tempi, la bibliografia di riferimento per la preparazione della prova e i criteri di valutazione, nonché il punteggio minimo di superamento della prova saranno definiti dal Consiglio del Corso di laurea magistrale e resi pubblici entro il 31 luglio di ogni anno nel corrispondente bando rettorale annuale e sulla seguente pagina web dedicata all'orientamento dei Futuri studenti: <https://economieaziendale.uniroma3.it/didattica/orientamento/modalita-di-ammissione-al-corso-di-laurea-magistrale-in-finanza-e-impresa-classe-lm-16-lm-77/> .

L'esito della prova di accesso sarà reso noto con apposita comunicazione.

Il sostenimento della verifica della preparazione personale è obbligatorio. L'esito non è vincolante ai fini dell'immatricolazione - fatti salvi i requisiti d'accesso.

Agli studenti che non superano la verifica della preparazione personale si sconsiglia l'immatricolazione.

Art. 5. Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio, per iscrizione contemporanea a due corsi di studio universitari

La domanda di abbreviazione di corso per trasferimento, passaggio, reintegro a seguito di decadenza o rinuncia, riconoscimento di attività formative (singoli corsi e carriere pregresse) e conseguimento di un secondo titolo di studio deve essere presentata secondo le modalità e le tempistiche definite nel bando rettorale di ammissione al Corso di studio pubblicati sul 'Portale dello Studente':

<https://portalestudente.uniroma3.it/> .

1) Trasferimenti e crediti riconoscibili.

Sono ammesse abbreviazioni di corso per trasferimenti da corsi di laurea magistrale di altri Atenei. I termini per la presentazione della domanda di trasferimento saranno precisati nel bando rettorale. Anche in caso di trasferimento lo studente è tenuto a rispettare i criteri di accesso previsti nell' art. 3 e 4 del presente Regolamento. I requisiti devono essere posseduti all'atto della domanda. Non sono accolte domande di trasferimento da altri Atenei da studenti iscritti a corsi di laurea regolati da ordinamenti didattici previgenti, quadriennale (vecchio ordinamento) o DM 509/99. Non sono accolte domande di trasferimento da altri Atenei da studenti iscritti fuori corso. La Commissione didattica del Corso di studio valuterà i crediti riconoscibili delle carriere pregresse tenendo conto anche di quanto indicato nel Regolamento didattico di Ateneo.



2) Passaggi e crediti riconoscibili.

Sono ammessi abbreviazioni di corso per passaggio al Corso di studio da altri corsi di laurea magistrale del Dipartimento o di altri Dipartimenti dell'Ateneo. I termini per la presentazione della domanda di passaggio saranno precisati nel bando rettorale. Anche in caso di passaggio lo studente è tenuto rispettare i criteri di accesso previsti nell' art. 3 e 4 del presente Regolamento. I requisiti devono essere posseduti all'atto della domanda. Non sono accolte domande di passaggio da studenti iscritti fuori corso presso altri Dipartimenti dell'Ateneo. La Commissione didattica del Corso di laurea magistrale valuterà i crediti riconoscibili delle carriere pregresse tenendo conto anche di quanto indicato nel Regolamento didattico di Ateneo.

3) Reintegro per decadenza o rinuncia e crediti riconoscibili.

Sono ammesse abbreviazioni di corso per decadenza di una carriera di un corso di studio della medesima classe o equivalente o rinuncia ad un corso di laurea magistrale della medesima classe o equivalente.

La Commissione didattica del Corso di studio valuterà i crediti riconoscibili delle carriere pregresse tenendo conto anche di quanto indicato nel Regolamento didattico di Ateneo.

4) Abbreviazioni di corso per il conseguimento di un secondo titolo e crediti riconoscibili.

Sono ammesse abbreviazioni di corso per il conseguimento di un secondo titolo anche per candidati con titolo estero. Anche in caso di iscrizione come secondo titolo lo studente è tenuto a rispettare i criteri di accesso previsti nell'art. 3 e 4 del presente Regolamento. Le abbreviazioni di corso per conseguimento del secondo titolo sono esonerate dal sostenimento della prova di preparazione personale. La Commissione didattica del Corso di studio valuterà i crediti riconoscibili delle carriere pregresse tenendo conto anche di quanto indicato nel Regolamento didattico di Ateneo.

In particolare, sono riconoscibili i crediti formativi acquisiti nell'ambito di carriere pregresse in corsi di laurea magistrale a ciclo unico di durata quinquennale, sebbene il relativo titolo di studio sia presentato quale titolo d'accesso, purché compatibili con gli obiettivi formativi del corso e con esclusione dei crediti relativi ad attività formative riferibili al primo triennio di corso. Sono altresì riconoscibili i crediti formativi relativi a una carriera svolta nell'ambito dell'ordinamento ante D.M. n. 509/99, sebbene il relativo titolo di studio sia presentato quale titolo d'accesso, limitatamente alle attività formative ritenute equiparabili a quelle svolte in un corso di laurea magistrale biennale del vigente ordinamento, in seguito a una valutazione da effettuarsi a cura della competente Commissione didattica del Dipartimento. Non sono riconoscibili i crediti acquisiti per il conseguimento della laurea presentata quale titolo d'accesso al corso di studio.

5) Riconoscimento delle conoscenze extra universitarie.

L'attuale ordinamento del corso di studi permette il riconoscimento di altre attività formative esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente per un massimo di n. 18 (diciotto) crediti, da DM 931 del 4 luglio 2024.

6) Riconoscimento delle conoscenze linguistiche extrauniversitarie.

Le conoscenze linguistiche acquisite presso enti esterni, verranno riconosciute sulla base della documentazione presentata e con riferimento agli standard comunemente riconosciuti presso le istituzioni accademiche dei paesi della lingua interessata e con l'ausilio del Centro linguistico dell'Ateneo.

7) Abbreviazione di corso per riconoscimento di attività pregresse (carriere estere o corsi singoli)

Sono ammesse abbreviazioni di corso per il riconoscimento di attività didattiche relative a carriere estere o a singoli insegnamenti. Lo studente è tenuto a rispettare i criteri di accesso e le modalità di ammissione previsti nell'art. 3 e 4 del presente Regolamento. La Commissione didattica del Corso di studio valuterà i crediti riconoscibili delle carriere pregresse tenendo conto anche di quanto indicato nel Regolamento didattico di Ateneo.

8) Iscrizione contemporanea a due corsi di studio universitari

Ai sensi delle norme relative alla contemporanea iscrizione a due diversi corsi di studio universitari, introdotte dalla legge 12 aprile 2022, n. 33 e dal decreto ministeriale n. 930 del 29/07/2022, tali corsi non devono appartenere alla stessa classe e devono differenziarsi per almeno i due terzi delle attività formative. Inoltre, nel caso in cui uno dei corsi di studio sia a frequenza obbligatoria, è consentita l'iscrizione ad un secondo corso di studio che non presenti obblighi di frequenza. Pertanto, in presenza di una richiesta di iscrizione al corso di studio, disciplinato dal presente Regolamento, quale contemporanea iscrizione a uno di due diversi corsi universitari, l'organo competente effettua una valutazione specifica, caso per caso, considerando, ai fini dell'individuazione della differenziazione per almeno i due terzi delle attività formative dei due corsi, esclusivamente gli insegnamenti (discipline di base, caratterizzanti, affini, esame a scelta) previsti dai piani di studio seguiti dallo studente interessato in entrambi i corsi e in particolare computando la differenza dei due terzi sul numero dei CFU relativi ai suddetti insegnamenti. Nel caso in cui la differenziazione sia da computarsi tra corsi di studio di differente durata, il calcolo dei due terzi è da riferirsi al corso di studio di durata inferiore. È possibile presentare istanza di riconoscimento dei crediti acquisiti nell'ambito di una delle due carriere contemporaneamente attive, ai fini del conseguimento del titolo nell'altra carriera.

Art. 6. Organizzazione della didattica

Il Corso di laurea magistrale in Finanza e impresa LM-16, LM-77, interclasse, adotta una struttura degli insegnamenti fondata sul seguente schema:

- 9 CFU per ogni corso, con 60 ore di docenza frontali;
- 11 (undici) insegnamenti;
- idoneità di lingua inglese livello di soglia B2; nei percorsi di lingua italiana qualora lo studente avesse verbalizzato il livello B2.2 o superiore nel triennio dovrà alternativamente sostenere l'esame di Business English erogato in Dipartimento o altra idoneità di lingua, francese, spagnolo o tedesco, presso il Centro Linguistico di Ateneo.
- idoneità di altra lingua europea (francese, spagnolo o tedesco) per il percorso in lingua inglese;
- prova finale di 15 CFU che può essere svolta con o senza tirocinio.

Il primo tirocinio curriculare della carriera avrà il peso di n. 6 (sei) CFU.

Tutti i percorsi possono prevedere insegnamenti erogati in tutto o in parte in lingua inglese. Il percorso di Finance è erogato totalmente in lingua inglese.

La durata normale del Corso di studio è di due anni accademici.

CFU e ore di didattica frontale

Per gli insegnamenti, il numero di ore di didattica frontale corrispondenti a 1 CFU è di 6,67 ore.

Il Corso di studio adotta un approccio didattico innovativo volto da un lato a fornire un adeguato approfondimento teorico dei diversi contenuti, dall'altro a promuovere la valorizzazione delle applicazioni concrete dei contenuti teorici al contesto reale. A tale scopo vengono utilizzati in modo diffuso case studies, project work, attività di self-assessment. Sono, inoltre, previsti incontri in aula con esperti del mondo delle imprese e visiting professor di prestigiose università internazionali.

Le metodologie didattiche integrano in modo opportuno la didattica in presenza e a distanza, sfruttando il potenziale delle tecnologie innovative per migliorare il processo di apprendimento.

Esami di profitto

Gli esami di profitto potranno essere svolti in forma scritta, orale o mista scritta/orale. Le Commissioni di esame sono composte dai professori titolari dei corsi (con funzione di Presidente) e da almeno un altro componente.

Per quanto qui non specificato, si rimanda all'Art. 22 'Esami di profitto' del 'Regolamento carriera' di Ateneo e all'Art. 14 'Esami di profitto' del 'Regolamento didattico' di Ateneo:

<https://www.uniroma3.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/regolamenti/>.

Prove finali

Per le caratteristiche della Prova finale e per le modalità di svolgimento si rimanda agli articoli 10 e 11 del presente Regolamento e all'Art. 15 del Regolamento didattico di Ateneo.

Per accedere alla Prova finale lo studente dovrà presentare la Domanda di assegnazione tesi e la Domanda per il conseguimento titolo. Le modalità e le tempistiche sono indicate sul 'Portale dello Studente' <https://portalestudente.uniroma3.it/carriera/ammissione-allesame-di-laurea/>.

Calendario delle attività didattiche

La didattica è strutturata secondo un calendario di lezioni su base semestrale nel rispetto di quanto deliberato dal Senato accademico-

Gli orari delle lezioni, le date degli appelli degli esami di profitto e di eventuali esoneri, nonché eventuali modalità di accesso degli studenti ai diversi appelli sono pubblicati sulle pagine web di Dipartimento.

Tutorato

Per favorire una proficua frequenza ed efficace partecipazione degli studenti alle attività formative, il Corso di studio, in collaborazione con il Dipartimento di Economia Aziendale, promuove attività di orientamento e tutorato coordinate secondo quanto previsto dal Regolamento di Ateneo.

Il Corso di studio prevede in particolare:

- a) un servizio di sportello di orientamento preliminare rivolto agli studenti e svolto dal personale della Segreteria per la didattica di Dipartimento e da studenti seniores (di laurea magistrale o di dottorato) sull'offerta formativa e sulle modalità di ammissione e immatricolazione;
- b) un servizio di tutorato permanente da parte di docenti del Corso di studio (designati dall'organo competente) per informare e orientare gli studenti nella scelta del curriculum e nella scelta degli

insegnamenti nell'ambito del percorso, in coerenza con il curriculum universitario pregresso, le attitudini personali e gli specifici obiettivi e fabbisogni formativi e professionali;

- c) un servizio di coordinatori per la mobilità per indirizzare la scelta di insegnamenti da sostenere in università estere nell'ambito del programma Erasmus +;
- d) il monitoraggio del fenomeno della dispersione, con l'attivazione di forme di sostegno per gli studenti (forme di studio assistito, aumento delle ore di esercitazione, ecc.), sulla base delle elaborazioni statistiche fornite dal GLOA (Gruppo di Lavoro per l'Orientamento di Ateneo) e dall'Ufficio statistico di Ateneo.
- e) attività di orientamento in uscita e iniziative di "recruiting" in aula.

Tutela per specifiche categorie di studenti

Le modalità organizzative per studentesse/studenti con disabilità, atleti, genitori, studenti sottoposti a misure restrittive della libertà personale, caregiver, lavoratori, part-time e altre specifiche categorie, sono disciplinate dal Regolamento carriera di Ateneo (Art.38 "Principi generali" e Art. 39, "Tutela della partecipazione alla vita universitaria").

Per gli studenti e le studentesse con disabilità e con DSA sono erogati numerosi servizi per consentire e agevolare la partecipazione alla vita universitaria, in riferimento alle specifiche esigenze di ognuno.

Per ciascuna attività formativa e per lo svolgimento degli esami di profitto da parte degli studenti con disabilità certificata e/o con disturbi specifici dell'apprendimento certificati, in adeguamento alla specifica situazione di disagio, come previsto dalle leggi n. 17/1999 e n. 170/2010 e successive modificazioni, sono adottate le necessarie misure dispensative e/o gli strumenti compensativi (Art. 14 "Esami di profitto" del Regolamento carriera di Ateneo).

Per quanto definito, si fa riferimento al Vademecum di Ateneo per promuovere il processo di inclusione delle studentesse e degli studenti con disabilità e con DSA.

Art. 7. Articolazione del percorso formativo

Il Corso di laurea magistrale in Finanza e impresa LM-16, LM-77 è un corso interclasse. Lo studente può scegliere uno dei percorsi sottoindicati e deve decidere a quale classe di laurea appartenga il suo titolo.

Il Corso di laurea magistrale è strutturato in quattro percorsi:

- Finanza
- Finance (in lingua inglese)
- Finanza e tecnologia
- Diritto e Finanza

Percorso 'Finanza'

'Finanza' è il percorso formativo generale in lingua italiana.

Il percorso fornisce solide conoscenze economico-aziendali in campo finanziario, integrate da un'ampia padronanza delle metodologie e degli strumenti matematico-statistici e informatici. Le conoscenze ottenute consentiranno ai laureati di comprendere e affrontare criticamente le situazioni proprie del reale mondo finanziario. Gli studenti acquisiranno la capacità di applicare metodi e strumenti all'interpretazione e alla gestione delle dinamiche della moderna finanza relative sia al singolo contesto aziendale sia agli scenari

macro-finanziari, ai modelli valutativi e decisionali caratteristici degli strumenti e dei mercati finanziari e ai processi decisionali tipici delle diverse categorie di intermediari finanziari. Per raggiungere questo obiettivo gli insegnamenti del Corso di studio combinano opportunamente la strumentazione logica e i metodi dei diversi linguaggi applicandoli a scenari, situazioni, problematiche e contesti decisionali differenziati, attraverso un esteso ricorso a metodi didattici attivi.

Articolazione del percorso 'Finanza'

I anno		SSD	CFU	TAF
	Insegnamento			
1	Politica monetaria e mercati finanziari	ECON-01/A ex SECS-P/01	9	B
2	Economia pubblica	ECON-03/A ex SECS-P/03	9	B (3 CFU) + C (6 CFU)
3	Metodi statistici per la finanza	STAT-01/A ex SECS-S/01	9	B
4	Diritto delle banche e delle assicurazioni	GIUR-03/A ex IUS/05	9	B
5	Principi contabili internazionali e informativa finanziaria	ECON-06/A ex SECS-P/07	9	B
6	Finanza computazionale	STAT-04/A ex SECS-S/06	9	B
7	Business English (idoneità)	/	6	F
	o Idoneità lingua inglese			
Tot. CFU primo anno			60	
II anno		SSD	CFU	TAF
	Insegnamento			
8	Corporate & investment banking	ECON-09/B ex SECS-P/11	9	B
9	Risk management e creazione di valore nelle banche	ECON-09/B ex SECS-P/11	9	B
10	Valutazione finanziaria e gestione del rischio	STAT-04/A ex SECS-S/06	9	B
11	Economia delle imprese di assicurazione e della previdenza	ECON-09/B ex SECS-P/11	9	C
	o Finanza aziendale - corso avanzato	/		
	o Finanza dell'assicurazione e dei fondi pensione	ECON-09/A ex SECS-P/09		
	o Finanza quantitativa per l'impresa	/		
	o Gestione del risparmio	STAT-04/A ex SECS-S/06		
	o Storia della finanza	STAT-04/A ex SECS-S/06		
12	Insegnamento a scelta libera *	ECON-09/B ex SECS-P/11	9	D
13	Prova finale o Prova finale e tirocinio **	/	15	E (15 CFU) o E (9 CFU) + S (6 CFU)
		STEC-01/B ex SECS-P/12		
Tot. CFU secondo anno			60	
Totale CFU			120	

* Per quanto riguarda i 9 crediti concernenti l'insegnamento a scelta dello studente, deve essere garantita la coerenza con il progetto formativo e con l'obiettivo scientifico-professionale del percorso (in linea con l'art. 10, quinto comma, lettera a) del D.M. 270/04). A tal fine, in aggiunta agli insegnamenti di seguito consigliati, sono coerenti con il progetto formativo eventuali altri insegnamenti purché erogati in corsi di laurea magistrale e appartenenti ai settori scientifico disciplinari (SSD) degli insegnamenti consigliati. L'inserimento, come esame a scelta libera, di una disciplina di laurea magistrale dei citati SSD determina l'automatica

approvazione del piano di studio. In tutti gli altri casi, la scelta dello studente dovrà essere sottoposta e adeguatamente motivata alla Commissione didattica del Corso di studio.

Insegnamenti consigliati:

- Asset management ECON-09/B
- Economia delle imprese di assicurazione e della previdenza ECON-09/B
- European banking and financial law GIUR-03/A
- Financial and actuarial sciences STAT-04/A
- Financial services strategies ECON-09/B
- Finanza aziendale – corso avanzato ECON-09/A
- Finanza dell'assicurazione e dei fondi pensione STAT-04/A
- Finanza quantitativa per l'impresa STAT-04/A
- Game Theory ECON-01/A
- Gestione del risparmio ECON-09/B
- Risk and accounting ECON-06/A
- Storia della finanza STEC-01/B
- Strategie competitive nei servizi finanziari ECON-09/B
- Sustainable banking ECON-09/B

** È possibile scegliere il percorso con o senza tirocinio.

Percorso 'Finance' (in lingua inglese)

'Finance' è il percorso in lingua inglese equivalente a 'Finanza'

Graduates will gain an extensive knowledge of economic and business theory in the financial field, as well as a broad mastery of mathematical-statistical methodologies and computer tools. The acquired knowledge will enable graduates to understand and critically face problems of the real financial world. Graduates will acquire the ability to interpret and manage modern finance dynamics by applying acquired knowledge, techniques, methods, and tools in any different context. To achieve this objective, the courses appropriately combine logic instruments and methods belonging to different languages applying them to various scenarios, situations, problems, and decision-making contexts, through extensive use of active teaching methods.

Articolazione del percorso 'Finance'

I anno		SSD	CFU	TAF
	Insegnamento			
1	Comparing financial systems	(ECON-01/A) SECS-P/01	9	B
2	Quantitative methods in financial economics	(ECON-01/A) SECS-P/01 + (STAT-01/A) SECS-S/01	9	B(3cfu) + C(6cfu)
3	Statistics for finance	(STAT-01/A) SECS-S/01	9	B
4	European banking and financial law	(GIUR-03/A) IUS/05	9	B
5	Risk and accounting	(ECON-06/A) SECS-P/07	9	B
6	Financial and actuarial sciences	(STAT-04/A) SECS-S/06	9	B
7	European language	/	6	F
Tot. CFU primo anno			60	

Il anno		SSD	CFU	TAF
Insegnamento				
8	Sustainable banking	ECON-09/B ex SECS-P/11	9	B
9	Risk management in banking	ECON-09/B ex SECS-P/11	9	B
10	Algorithms in fintech	STAT-04/A ex SECS-S/06	9	B
11	Asset management or Financial services strategies or Game Theory or Mathematics of decision making	ECON-09/B ex SECS-P/11 / ECON-09/B ex SECS-P/11 / ECON-01/A ex SECS-P/01 / STAT-04/A ex SECS-S/06	9	C
12	Free choice course *	/	9	D
13	Final thesis or Final thesis and internship **	/	15	E (15 cfu) o E (9 cfu) + S 6 cfu)
Tot. CFU secondo anno			60	
Totale CFU			120	

* L'esame a scelta libera deve essere individuato tra le attività didattiche offerte in lingua inglese nell'ambito dell'offerta formativa di Ateneo.

L'inserimento, come esame a scelta libera, di una disciplina offerta in lingua inglese dal Dipartimento di Economia Aziendale e dal Dipartimento di Economia determina l'automatica approvazione del piano di studio. In tutti gli altri casi, la scelta dello studente dovrà essere sottoposta e adeguatamente motivata alla Commissione didattica del Corso di studio.

[The free-choice exam must be chosen among the courses offered in English within the Roma Tre University educational offer.

The inclusion, as a free-choice exam, of an exam taught in English by the Department of Business Studies and the Department of Economics determines the automatic approval of the study plan. In all other cases, the student's choice must be submitted and adequately justified to the Master Degree Teaching Commission.]

** È possibile scegliere il percorso con o senza tirocinio. [The student can choose the track with or without internship.]

Percorso 'Finanza e tecnologia'

'Finanza e tecnologia' è un percorso formativo che nasce dall'incontro del Dipartimento di Economia Aziendale con il Dipartimento di Ingegneria, dell'Università degli Studi Roma Tre. Due degli undici esami del percorso sono in lingua inglese. La strutturazione del percorso è sollecitata dall'uso diffuso della tecnologia nei mercati finanziari, nel trading, nella gestione dell'impresa, nei servizi e nei contratti. Si pensi ai vantaggi competitivi che, nel nuovo assetto finanziario, possono derivare dal possesso di big data, dal machine learning o dalla disintermediazione dell'offerta di servizi; elementi nuovi che richiedono lo sviluppo di figure professionali nuove. Il percorso, che percorre i principali temi della finanza e dei mercati algoritmici, permette di acquisire competenze e professionalità trasversali nel settore del *Fintech*, sempre più all'attenzione del mondo del lavoro.

Articolazione del percorso 'Finanza e tecnologia'

I anno		SSD	CFU	TAF
	Insegnamento			
1	Politica monetaria e mercati finanziari o Economia pubblica	ECON-01/A ex SECS-P/01 / ECON-03/A ex SECS-P/03	9	B
2	Quantitative methods in financial economics	ECON-01/A ex SECS-P/01 + STAT-01/A ex SECS-S/01	9	B (3 CFU) + C (6 CFU)
3	Basi di dati	IINF-05/A ex ING-INF/05	9	B
4	Diritto delle banche e delle assicurazioni	GIUR-03/A ex IUS/05	9	B
5	Principi contabili internazionali e informativa finanziaria	ECON-06/A ex SECS-P/07	9	B
6	Finanza computazionale	STAT-04/A ex SECS-S/06	9	B
7	Business English (idoneità) o Idoneità lingua inglese	/	6	F
Tot. CFU primo anno			60	
II anno		SSD	CFU	TAF
	Insegnamento			
8	Corporate & investment banking	ECON-09/B ex SECS-P/11	9	B
9	Risk management e creazione di valore nelle banche	ECON-09/B ex SECS-P/11	9	B
10	Valutazione finanziaria e gestione del rischio	STAT-04/A ex SECS-S/06	9	B
11	Algorithms in fintech	STAT-04/A ex SECS-S/06	9	C
12	Insegnamento a scelta libera*	/	9	D
13	Prova finale o Prova finale e tirocinio**	/	15	E (15 cfu) o E (9 cfu) + S (6 cfu)
Tot. CFU secondo anno			60	
Totale CFU			120	

* Per quanto riguarda i 9 crediti concernenti l'insegnamento a scelta dello studente, deve essere garantita la coerenza con il progetto formativo e con l'obiettivo scientifico-professionale del percorso (in linea con l'art. 10, quinto comma, lettera a) del D.M. 270/04). A tal fine, in aggiunta agli insegnamenti di seguito consigliati, sono coerenti con il progetto formativo eventuali altri insegnamenti purché erogati in corsi di laurea magistrale e appartenenti ai settori scientifico disciplinari (SSD) degli insegnamenti consigliati. L'inserimento, come esame a scelta libera, di una disciplina di laurea magistrale dei citati SSD determina l'automatica approvazione del piano di studio. In tutti gli altri casi, la scelta dello studente dovrà essere sottoposta e adeguatamente motivata alla Commissione didattica del Corso di studio.

Insegnamenti consigliati:

- Asset management ECON-09/B
- Economia delle imprese di assicurazione e della previdenza ECON-09/B
- European banking and financial law GIUR-03/A
- Financial and actuarial sciences STAT-04/A
- Financial services strategies ECON-09/B
- Finanza aziendale – corso avanzato ECON-09/A
- Finanza dell'assicurazione e dei fondi pensione STAT-04/A

- Finanza quantitativa per l'impresa STAT-04/A
- Game Theory ECON-01/A
- Gestione del risparmio ECON-09/B
- Risk and accounting ECON-06/A
- Storia della finanza STEC-01/B
- Strategie competitive nei servizi finanziari ECON-09/B
- Sustainable banking ECON-09/B

** È possibile scegliere il percorso con o senza tirocinio.

Percorso 'Diritto e finanza LM-16, LM-77'

"Diritto e Finanza" è un percorso formativo interdipartimentale che nasce dall'incontro del Dipartimento di Economia Aziendale con il Dipartimento di Giurisprudenza, dell'Università degli Studi Roma Tre. È un percorso a doppia laurea magistrale, in Giurisprudenza a ciclo unico (LMG-01) e in Finanza e impresa (LM-16 o LM-77), culturalmente concepito come un *unicum*. Lo studente che sceglie questo percorso, dopo aver conseguito la laurea magistrale in Giurisprudenza con esami prestabiliti (nelle aree della matematica, del bilancio e dell'economia), può conseguire la seconda laurea magistrale in Finanza e impresa completando un piano di studio riservato e abbreviato. Permette di acquisire competenze e professionalità trasversali nel settore della *Law and Finance*, sempre più all'attenzione del mondo del lavoro.

Articolazione del percorso: 'Diritto e finanza'

(riservato agli studenti laureati in Giurisprudenza LMG/01 - percorso 'Diritto e Finanza')				
I anno esami convalidati				
	Insegnamento	SSD	CFU	TAF
1	Economia monetaria o Politica monetaria e mercati finanziari	ECON-01/A ex SECS-P/01 / ECON-01/A ex SECS-P/01	9	B
2	Scienza delle finanze	ECON-03/A ex SECS-P/03	9	B(3cfu) + C(6cfu)
3	Statistica	STAT-01/A ex SECS-S/01	9	B
4	Diritto dei mercati finanziari o Diritto delle banche e delle assicurazioni	GIUR-03/A ex IUS/05 / GIUR-03/A ex IUS/05	9	B
5	Diritto commerciale - corso avanzato	GIUR-02/A ex IUS/04	9	D
6	Idoneità di lingua	/	6	F
Totale CFU primo anno			51	

II anno				
	Insegnamento	SSD	CFU	TAF
7	Economia degli intermediari finanziari	ECON-09/B ex SECS-P/11	9	B
8	Corporate & investment banking	ECON-09/B ex SECS-P/11	9	B
9	Principi contabili internazionali e informativa finanziaria o Risk and accounting	ECON-06/A ex SECS-P/07 / ECON-06/A ex SECS-P/07	9	B

10	Matematica finanziaria	STAT-04/A ex SECS-S/06	9	B
11	Teoria del portafoglio e dei contratti derivati o Valutazione finanziaria e gestione del rischio	STAT-04/A ex SECS-S/06 / STAT-04/A ex SECS-S/06	9	B
12	Financial and actuarial sciences o Financial services strategies o Finanza dell'assicurazione e dei fondi pensione o Principi contabili internazionali e informativa finanziaria o Risk and accounting o Risk management e creazione di valore nelle banche o Sustainable banking o Teoria del portafoglio e dei contratti derivati o Valutazione finanziaria e gestione del rischio	STAT-04/A ex SECS-S/06 / ECON-09/B ex SECS-P/11 / STAT-04/A ex SECS-S/06 / ECON-06/A ex SECS-P/07 / ECON-06/A ex SECS-P/07 / ECON-09/B ex SECS-P/11 / ECON-09/B ex SECS-P/11 / STAT-04/A ex SECS-S/06 / STAT-04/A ex SECS-S/06	9	C
13	Prova finale o Prova finale e tirocinio **	/	15	E (15 cfu) o E (9 cfu) + S (6 cfu)
Tot. CFU secondo anno			69	
Totale CFU			120	

** È possibile scegliere il percorso con o senza tirocinio.

Art. 8. Piano di studio

Il piano di studio è l'insieme delle attività didattiche che è necessario sostenere per raggiungere il numero di crediti previsti per il conseguimento del titolo finale.

La mancata presentazione e approvazione del piano di studio comporta l'impossibilità di prenotarsi agli esami.

Sono previste due modalità di presentazione: piano di studio online e piano di studio individuale.

1) Piano di studio online.

Questa modalità è riservata agli studenti che rispettano l'articolazione dei percorsi prevista nel presente Regolamento.

Modalità di presentazione: è necessario accedere alla propria area riservata del 'Portale dello Studente'.

Scadenze: il piano di studio online potrà essere presentato due volte nel corso di ciascun anno accademico.

Lo studente iscritto al primo anno potrà presentarlo dalla data di immatricolazione al 10 marzo e dal 2 al 30 aprile. Lo studente iscritto al secondo anno potrà presentarlo dal 3 settembre al 30 novembre e dal 2 al 30 aprile.

2) Piano di studio individuale.

Questa modalità consente allo studente di proporre modifiche all'articolazione dei percorsi prevista nel presente Regolamento purché adeguatamente motivata da personali e specifiche esigenze formative. Il piano di studio individuale è presentato nell'ambito di uno dei percorsi offerti dal Corso di studio, rispetto al quale potrà proporre delle varianti, e dovrà comunque essere coerente con gli obiettivi formativi e la struttura, in termini di SSD, del Corso di studio.

Modalità di presentazione: lo studente deve presentare alla Commissione didattica del Corso di laurea magistrale una proposta completa, motivata negli obiettivi e nei fabbisogni formativi e/o professionali e con argomentazioni a supporto delle varianti proposte. La Commissione didattica del Corso di laurea magistrale provvederà, di norma entro un mese dalla scadenza della presentazione del piano di studio individuale, a valutare l'adeguatezza dei piani individuali presentati, avvalendosi, qualora lo ritenga necessario, di un colloquio supplementare con lo studente proponente, volto a verificare le specifiche esigenze formative.

Scadenze: lo studente, sia del primo sia del secondo anno, che intende presentare il piano di studio individuale deve sottoporlo alla Commissione didattica entro il 15 ottobre o entro il 15 marzo.

Non sono ammesse presentazioni dei piani di studio al di fuori delle date previste.

La frequenza di attività didattiche in sovrannumero e l'ammissione ai relativi appelli di esame è consentita fino a un massimo di 9 crediti complessivi; oltre tale soglia è consentita esclusivamente tramite l'iscrizione a corsi singoli, di cui all'Art. 10 del Regolamento carriera:

<https://www.uniroma3.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/regolamenti/regolamenti-in-materia-di-didattica-e-studenti/>.

Tali attività didattiche non concorrono al calcolo dei crediti e della media per il conseguimento del titolo.

Lo studente può richiedere di sostituire l'insegnamento aggiuntivo ad attività formative già presenti nel proprio piano di studio.

La richiesta di insegnamento aggiuntivo può avvenire secondo le seguenti modalità:

- Richiesta senza sostituzione. In questo caso lo studente deve presentare un piano di studi individuale indicando l'esame aggiuntivo che intende sostenere.
- Richiesta con sostituzione. In questo caso lo studente deve presentare un piano di studi individuale indicando l'esame che intende sostenere e quello che intende sostituire. Una volta approvata la sostituzione non potranno essere richieste ulteriori modifiche.

In entrambi i casi la richiesta deve essere presentata prima di sostenere l'esame aggiuntivo e verrà sottoposta alla Commissione didattica del Corso di studio che ne verificherà la coerenza con il progetto formativo.

Art. 9. Mobilità internazionale

Il Corso di studio in accordo con il Dipartimento favorisce la partecipazione degli studenti ai programmi internazionali di mobilità – nell'ambito del programma LLP/Erasmus, di Accordi bilaterali di Dipartimento e di altre opportunità di studio all'estero – come occasione di arricchimento del percorso formativo, di incontro con altri sistemi di istruzione superiore e di dialogo multiculturale.

Gli studenti assegnatari di borsa di mobilità internazionale devono predisporre un *Learning Agreement* da sottoporre all'approvazione del docente coordinatore disciplinare obbligatoriamente prima della partenza. Il riconoscimento degli studi compiuti all'estero e dei relativi crediti avverrà in conformità con quanto stabilito dal Regolamento Carriera e dai programmi di mobilità internazionale nell'ambito dei quali le borse di studio vengono assegnate.

All'arrivo a Roma Tre, gli studenti in mobilità in ingresso presso il Corso di studio devono sottoporre all'approvazione del docente coordinatore disciplinare il Learning Agreement firmato dal referente accademico presso l'università di appartenenza.

Gli eventuali bandi di accesso e le modalità per accedere alla mobilità internazionale sono disponibili sul sito del 'Portale dello Studente' <https://portalestudente.uniroma3.it/> nella sezione 'Mobilità internazionale'.

Art. 10. Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella discussione di una tesi di laurea che qualifica in modo significativo il percorso formativo e tratta un tema, assegnato dal relatore, riconducibile alle discipline che caratterizzano il curriculum dello studente.

La tesi e la relativa discussione dovranno dimostrare che il candidato abbia acquisito la padronanza degli strumenti analitici appresi nel Corso di Studio e abbia sviluppato le capacità di interpretare i fenomeni e la letteratura con spirito critico e con contributi di originalità, approfondendo aspetti teorici e/o applicativi e/o di natura empirica dell'argomento prescelto.

La tesi è redatta in lingua italiana o inglese.

È previsto che eventualmente l'attività di ricerca sia integrata da un tirocinio. Complessivamente sono previsti 15 CFU per la prova finale. In caso sia scelta l'opzione di tesi con tirocinio, i CFU attribuiti alla prova finale saranno non meno di 9 e quelli attribuiti al tirocinio non più di 6 per un totale di 15 CFU.

Art. 11. Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale consiste nella discussione, dinanzi ad apposita Commissione, di una tesi di laurea redatta sotto la guida di un docente relatore ed eventualmente supervisionata da un correlatore. La Commissione è composta da un minimo di 5 (cinque) membri, tra cui, in genere, il relatore.

La designazione di un correlatore è prevista per tesi che presentino caratteri di originalità. A giudizio del docente relatore, la redazione della tesi può anche non prevedere l'assegnazione di un correlatore.

Al termine della discussione la commissione valutati l'esame di laurea e il curriculum formativo del candidato procede all'assegnazione del voto finale di laurea e alla proclamazione.

La richiesta di assegnazione della tesi si può effettuare al raggiungimento di 69 CFU attraverso la procedura online di Ateneo.

Il punteggio massimo attribuibile alla tesi, in caso di correlazione, è pari a 7. Il giudizio del correlatore deve essere espresso personalmente alla Commissione durante la seduta di laurea o a mezzo di comunicazione scritta al Presidente di Commissione e al relatore.

Il punteggio massimo attribuibile alla tesi, in assenza di nomina del correlatore, è pari a 4.

La Commissione di Laurea potrà assegnare un punto aggiuntivo, come riconoscimento per la carriera precedente, agli studenti che abbiano conseguito il titolo di laurea triennale con votazione maggiore o uguale a 105/110.

Art. 12. Valutazione della qualità delle attività formative

La gestione, il processo di monitoraggio e l'autovalutazione del corso è affidata alla Commissione didattica del Corso di studio, al Gruppo di gestione AQ (o Gruppo di riesame), alla Segreteria didattica di Dipartimento e alla Commissione Paritetica Docenti - Studenti di Dipartimento coerentemente con quanto disposto dalle procedure AVA e nel rispetto delle indicazioni del 'Manuale della Qualità' di Ateneo:

<https://www.uniroma3.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/> .

La Commissione didattica del Corso di laurea magistrale in Finanza e impresa è così composta:

Coordinatore	Fascia
Carleo Alessandra	Professore Associato
Vice Coordinatore	Fascia
Stentella Lopes Franceasco Saverio	Professore Associato
Componenti	Fascia
Caratelli Massimo	Professore Ordinario
Cesarone Francesco	Professore Ordinario
D'Errico Rita Maria Michela	Professore Associato
Fiordelisi Franco	Professore Ordinario
Gheno Andrea	Professore Associato
Lampariello Lorenzo	Professore Associato
Mottura Carlo Domenico	Professore Ordinario
Rabitti Maddalena	Professore Ordinario
Ricci Ornella	Professore Ordinario
Sacco Ginevri Andrea	Professore Ordinario

Rappresentante TAB con funzione di segretario didattico
Nuccilli Maria Laura
Rappresentante degli studenti
Rappresentante in carica

Il Gruppo di gestione AQ o Gruppo di riesame del Corso di laurea magistrale in Finanza e impresa è così composto:

Componente	Fascia
Lampariello Lorenzo (coordinatore del gruppo)	Professore Associato
Caratelli Massimo	Professore Ordinario
Sacco Ginevri Andrea	Professore Ordinario
Nuccilli Maria Laura	TAB

Commissione didattica del Corso di studio

Il monitoraggio della didattica viene condotto nel corso dell'intero anno accademico da parte della Commissione didattica che:

- acquisisce i dati e le informazioni dalla piattaforma ASI di Ateneo;
- prende atto e utilizza ai fini del monitoraggio le osservazioni e i suggerimenti del Nucleo di Valutazione e della Commissione Paritetica;
- promuove un confronto sistematico con il territorio;
- verifica i risultati di impatto sul mondo del lavoro;
- acquisisce i risultati dei lavori effettuati dal Gruppo di gestione AQ (o Gruppo di riesame) indentificando punti di forza e aree di criticità;
- definisce gli obiettivi di miglioramento.

Il Coordinatore della Commissione didattica promuove e coordina le azioni necessarie per il monitoraggio il miglioramento sistematico e continuo dell'offerta didattica:

- promuove incontri con i componenti della commissione per risolvere problemi specifici relativi alle carriere studenti e alla didattica;
- discute i risultati di soddisfazione relativi agli insegnamenti con i rappresentanti degli studenti;
- garantisce il massimo livello di trasparenza;
- monitora la compilazione della Scheda SUA-CdS.

La Commissione didattica del Corso di studio discute in merito ai dati e alle analisi oggetto della 'Scheda di monitoraggio annuale' e del 'Rapporto di riesame ciclico' presentate dal Gruppo gestione AQ (o Gruppo di riesame) del Corso di studio, valuta gli indicatori e propone le azioni di miglioramento per correggere eventuali andamenti non soddisfacenti, garantendo sempre la qualità dei livelli di apprendimento dei profili scientifico-professionali offerti.

La Commissione didattica del Corso di laurea magistrale discute in merito alla programmazione della didattica per la coorte successiva e:

- valuta i risultati conseguiti attraverso l'analisi delle informazioni (fornite dall'Ufficio statistico di Ateneo e del MIUR) relative agli indicatori di efficienza e di regolarità dei percorsi formativi sopra dettagliati;
- valuta i risultati di soddisfazione dei laureati sul Corso di studio;
- valuta i risultati di soddisfazione degli studenti relativi ai singoli corsi;
- confronta i propri risultati con quelli ottenuti da altri corsi di laurea appartenenti alla stessa classe (qualora messi a disposizione dal MIUR);
- monitora sistematicamente l'attività didattica pianificando riunioni con i rappresentanti degli studenti per individuare eventuali criticità sulle quali intervenire (ad es. calendario delle lezioni, calendario delle sessioni di esame, eventuali problemi relativi ai singoli corsi, ecc.);
- pianifica le azioni di miglioramento/allineamento dell'offerta formativa tenendo conto dei risultati conseguiti e delle esigenze dei portatori di interesse;
- pubblicizza adeguatamente i risultati delle azioni di valutazione;
- definisce l'articolazione dei percorsi da inserire in Scheda SUA-CdS.

La Commissione didattica del Corso di studio, inoltre, valuta sistematicamente i risultati relativi alla verifica della preparazione personale e ai requisiti di accesso. In particolare, verifica, a conclusione di ogni ciclo, se i requisiti e la prova di verifica della preparazione personale sono adeguati a conseguire gli obiettivi di selezione all'ingresso del Corso di studio in termini di:

- adeguatezza delle conoscenze e competenze in ingresso ai fini del conseguimento degli obiettivi di apprendimento individuati dal Corso di studio;
- opportunità di accesso a studenti che provengono da altri Dipartimenti/Atenei;
- opportunità di accesso a studenti provenienti dai corsi di laurea di altri Dipartimenti dell'Ateneo.

La Commissione didattica del Corso di studio:

- valuta il livello di soddisfazione dei laureati rispetto al Corso di studio;
- analizza la percentuale di impiego dopo il primo e secondo anno dal conseguimento del titolo e/o la percentuale di studenti che prosegue gli studi;
- verifica il grado di coerenza dell'impiego con gli sbocchi professionali relativi al Corso di studio (dati Alma Laurea);
- confronta i risultati ottenuti dal singolo Corso di studio (analisi di benchmarking) con quelli ottenuti da altri corsi di studio della medesima classe, nazionali e locali (qualora le informazioni fossero rese disponibili da parte del MIUR).

Gruppo di gestione AQ (o Gruppo di riesame)

Il Gruppo di gestione AQ (o Gruppo di riesame) provvede a redigere:

- annualmente la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA);
- ciclicamente il Rapporto di riesame ciclico.

Ai fini delle verifiche, delle valutazioni e delle revisioni sono stati individuati indicatori di efficienza, efficacia e di regolarità del percorso formativo. Gli indicatori di efficienza e regolarità, di seguito riportati, valutano la capacità del Corso di studio di utilizzare in modo adeguato le risorse disponibili calibrando la propria offerta formativa in relazione ai docenti di ruolo afferenti e alla capacità di garantire che i diversi curricula consentano la regolarità dei tempi necessari per l'ottenimento del titolo di laurea da parte degli studenti:

1. Efficienza nell'utilizzo del personale docente e delle strutture (facendo riferimento ai soli docenti di ruolo) espresso attraverso le seguenti misure:
 - numero medio annuo di CFU erogati per docente;
 - numero medio annuo di CFU acquisiti per studente.
2. Efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti i CdS:
 - numero di studenti iscritti al Corso di studio, esclusi i fuori corso;
 - numero di immatricolazioni;
 - numero di trasferimenti in entrata e in uscita;
 - voto medio conseguito nei singoli corsi;
 - percentuale degli studenti che hanno superato i singoli esami;
 - valutazione dell'efficienza delle strutture e dei servizi di supporto all'attività formativa.
3. Regolarità dei percorsi formativi misurata attraverso i seguenti indicatori:

- tasso di abbandono tra primo e secondo anno;
- percentuale annua di laureati nei tempi previsti dal Corso di studio;
- percentuale di studenti lavoratori;
- tempi medi di durata del Corso di studio;
- votazione finale media conseguita.

4. Rilevazione della soddisfazione degli studenti.

- livello di soddisfazione degli studenti nei riguardi dei singoli insegnamenti e dell'intero percorso formativo. Tali informazioni vengono analizzate in modo integrato con i risultati ottenuti in termini di efficienza, efficacia e di regolarità del Corso di studio e rappresentano la base oggettiva di riferimento per pianificare le azioni di miglioramento dell'offerta didattica.

Alla fine di ogni ciclo e sulla base dei dati forniti dall'ufficio statistico di Ateneo e dal MIUR, il Gruppo gestione AQ (o Gruppo di riesame) del Corso di laurea magistrale compila il Rapporto di riesame ciclico del Corso di studio che:

- analizza i trend degli indicatori di efficienza, regolarità e soddisfazione con riferimento ai curricula e al Corso di studio nel suo complesso;
- monitora l'allineamento delle proposte formative con le esigenze del mondo del lavoro organizzando sistematicamente incontri con i principali interlocutori; o analizza i punti di forza e di debolezza;
- valuta le criticità identificando le relative cause e stabilisce le priorità di miglioramento;
- pianifica gli obiettivi del nuovo ciclo tenendo conto anche delle esigenze di tutti i portatori di interesse.

Il Gruppo gestione AQ (o Gruppo di riesame) del Corso di studio presenta i documenti 'Scheda di monitoraggio annuale' e 'Rapporto di riesame ciclico' alla Commissione didattica del Corso di studio che valuta gli indicatori e propone le azioni di miglioramento per correggere eventuali andamenti non soddisfacenti, garantendo sempre la qualità dei livelli di apprendimento dei profili scientifico-professionali offerti.

Segreteria per la didattica del Dipartimento

La Segreteria per la didattica del Dipartimento effettua attività di sportello fornendo a studenti e docenti informazioni riguardanti l'organizzazione dei corsi di studio, servendosi anche di comunicazione tramite bacheche elettroniche e tramite le pagine del sito web dipartimentale dedicate alla didattica. Supporta gli studenti nelle attività di orientamento in ingresso e in itinere, nelle attività di mobilità internazionale in uscita e nell'organizzazione di stage e tirocini, in coordinamento con gli uffici dell'amministrazione centrale che curano queste medesime attività.

Inoltre, in collaborazione con i coordinatori degli organi didattici e del Gruppo di Gestione AQ (o Gruppo di Riesame) cura l'inserimento delle schede delle attività didattiche nella banca dati dell'offerta formativa di Ateneo e la compilazione della SUA-CdS.

Supporta gli organi didattici, ove costituiti, e i responsabili dei CdS nella preparazione delle riunioni di coordinamento e nella stesura della 'Scheda di monitoraggio annuale' (SMA) e nel 'Rapporto di Riesame ciclico'.

Commissione Paritetica di Dipartimento

La Commissione Paritetica di Dipartimento coadiuva il Corso di studio nel processo di monitoraggio e autovalutazione della qualità dell'offerta formativa e ha il compito di:

- a) svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio per studenti da parte di professori e ricercatori;
- b) formulare proposte dirette a migliorare lo svolgimento della didattica;
- c) formulare proposte in merito agli indicatori ritenuti idonei per la valutazione dei risultati delle attività didattico-formative e di servizio agli studenti;
- d) segnalare eventuali anomalie riscontrate nello svolgimento di attività didattiche;
- e) pronunciarsi in merito alla coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative in relazione agli obiettivi formativi previsti;
- f) esprimere parere sull'attivazione e la soppressione del Corso di studio;
- g) esercitare ogni altra attribuzione ad essa conferita dai regolamenti di Ateneo.

Art. 13. Servizi didattici propedeutici o integrativi

Il Corso di studio non prevede servizi didattici propedeutici o integrativi finalizzati al completamento della formazione richiesta dai diversi corsi di studio.

Art. 14. Altre fonti normative

Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo e al Regolamento Carriera disponibili su <https://www.uniroma3.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/regolamenti/>.

Art. 15. Validità

Le disposizioni del presente Regolamento si applicano a decorrere dall'anno accademico 2026/2027 e rimangono in vigore per l'intero ciclo formativo (e per la relativa coorte studentesca) avviato da partire dal suddetto anno accademico. Si applicano inoltre ai successivi anni accademici e relativi cicli formativi (e coorti) fino all'entrata in vigore di eventuali modifiche regolamentari.

Gli allegati 1 e 2 richiamati nel presente Regolamento possono essere modificati da parte della struttura didattica competente, nell'ambito del processo annuale di programmazione didattica. Le modifiche agli allegati 1 e 2 non sono considerate modifiche regolamentari. I contenuti dei suddetti allegati sono in larga parte resi pubblici anche mediante il sito www.universitaly.it.

Allegato 1 Didattica programmata

Elenco delle attività formative previste per il Corso di studio, Didattica programmata coorte 2026/2027.

Allegato 2 Didattica erogata

Elenco delle attività formative erogate per il presente anno accademico, Didattica erogata 2026/2027.